

Oggi, sabato 31 ottobre; onomastico: Quintino; altri: Nemesio, Volfrango.

**ACCADDE VENT'ANNI FA**

Una pattuglia della polizia ha sorpreso tre ragazzi che cercavano di forzare la porta di un appartamento in via Tommaso Zillara 30, a Primavalle. Tra un agente, Domenico Merola, e uno dei tre giovani rapinatori, Tito Caroselli, di 18 anni, è nata una colluttazione. Ad un certo punto, dalla pistola dell'agente è partito un colpo, che ha ferito il ragazzo. «Cercavo di colpirmi con uno scalpello. Il colpo è partito per sbaglio», si è difeso l'agente, che è rimasto a sua volta ferito ad una mano.

**NUMERI UTILI**

- Pronto intervento 113
- Carabinieri 112
- Questura centrale 4686
- Vigili del fuoco 115
- Cri ambulanza 5100
- Vigili urbani 67691
- Secorso stradale 116
- Sangue 4956375-7575893
- Centro antiveneni 490663
- (notte) 4957972
- Guardia medica 475674-1-2-3-4
- Guardia medica (privata) 6810280 - 800993 - 77333
- Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafalda) 530972
- Tossicodipendenti, consulenza Aids 5311507
- Centro adolescenti 860661

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

**I SERVIZI**

- Acea guasti 5782241-5754315
- Enel 3606581
- Gas pronto intervento 5107
- Nettezza urbana 5403333
- Sip servizio guasti 182
- Servizio borsa 6705
- Comune di Roma 67101
- Provincia di Roma 67661
- Regione Lazio 54571
- Arco (baby sitter) 316449
- Pronto li ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione) 6284639
- Aied 860661
- Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776

**I TRASPORTI**

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
- Fs informazioni 4775
- Fs: andamento treni 464466
- Aeroporto Ciampino 4694
- Aeroporto Fiumicino 60121
- Aeroporto Urbe 8120571
- Atac 4695
- Acotral 5921462
- S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
- Marozzi (autolinee) 460331
- Pony express 3309
- City cross 861652/8440890
- Avis (autonoleggio) 47011
- Herz (autonoleggio) 547991
- Bicicologgio 6543394
- Collaudi (bic) 6541084

**GIORNALI DI NOTTE**

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
- Esquilino: viale Manzoni (Gemma Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
- Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Steluti)
- Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
- Parioli: piazza Ungheria
- Prati: piazza Cola di Rienzo
- Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



**APPUNTAMENTI**

**Richiesta sulla felicità.** Il libro di Gianni Bislach - «Cento e più modi di essere realmente felici» - viene presentato oggi, ore 17, al Grand Hotel di via Vittorio Emanuele Orlando, 3. Intervengono Giulio Andreotti, Arrigo Levi, Miriam Mafai, Lina Wertmüller; coordina Nantas Salvalaggio; presenta l'autore.

**Rivoluzione d'ottobre.** Domani ore 11 presso la Sezione Salaria, piazza Ateneo Salesiano, 77 incontro commemorativo per il 70° anniversario della rivoluzione. Parteciperà una rappresentanza della stampa sovietica.

**Conferenza Alla.** Martedì, ore 18,15, presso Alla Uno, viale Corchia 23, il prof. Andrea Forte interviene sul tema: «Sincronicità e diacronicità nei tempi psicologici e gestionali».

**Energia Musicale contro il nucleare.** Palazzo Corsini di Albano Laziale, domani dalle ore 16 in poi. Partecipa Pietro Polena. Rock con: E.R.A., Diatriba, Senso Unico.

**QUESTOQUELLO**

**Torre di Babele.** L'Associazione culturale ha cambiato sede: ha lasciato gli uffici di via dei Taurini e si è spostata negli spazi più ampi di via Bixio, n. 74, tel. 70.08.434. In programma corsi intensivi di lingua e cultura italiana per stranieri con annessa attività culturale: visite guidate, storia dell'arte, dell'architettura, letteratura ecc. Corsi di lingua inglese e tedesca, pomeridiani e serali, sei livelli di conoscenza, gruppi non superiori alle 10 persone, insegnanti madrelingua.

**Corsi di inglese.** Sono aperte le iscrizioni per il corso di inglese con insegnante di madrelingua presso la sezione del Trullo. Due volte alla settimana - martedì e giovedì - dalle 18.30 alle 20. Inizio 19 novembre. Per informazioni e iscrizioni, sede di via Brugnato, n. 6, tel. 52.35.640 (ore pomeridiane e serali).

**Novelle Frontiere.** È ripreso nei giorni scorsi il programma di proiezioni cinematografiche e di documentazione fotografica. Oggi, nella sede di via Angelo Brunetti, 25c (tel. 3603571 - 3608771) ore 19, «Thailandia e Birmania» con Guido Simonetti; lunedì, stessa ora, «Tanzania», curato da Roberto Salmieri.

**PICCOLA CRONACA**

**Nozze d'oro.** I compagni Emma Pavoni e Filippo Antonelli festeggiavano i loro 50 anni di matrimonio. Alla coppia gli auguri della Sezione di Grottaferrata, dalla Federazione Castelli e dell'Unità. Lutto. È morto il compagno Ernesto Passoggeri. Al fratello Giulio e ai familiari le condoglianze della Sezione Tor Tre Teste, della Sezione Quattrocchio, della Federazione e dell'Unità.



Vincenzo Oliva

## Un poeta dietro le sbarre

STEFANIA SCATENI

«È un pezzo che non ci vediamo io e voi, che io non mi incontro col mondo». Di certo ventitré anni sono un'eternità, tanti quanti ne ha passati in carcere Vincenzo Oliva, poeta, per la prima volta in permesso fuori dalla prigione giovedì scorso in occasione della presentazione del suo libro «Oliva/Pasolini», della collana di poesia «Paso Doble» per le edizioni Il Ventaglio. Alla Casa della Cultura erano presenti la casa editrice, il poeta Giorgio Weiss, che dirige con Vito Riviello la collana, il critico Giacinto Spagnolelli, l'attrice Marina Zanchi e l'autore. Vincenzo Oliva, capelli e barba nerissimi e un fiore di tatuaggi sulle braccia, non vuole parlare subito (l'emozione è grande) ma preferisce che parlino le sue poesie con la voce dell'attrice. «Paso Doble» è un duetto di poesia. Più che mettere due poeti a confronto, ricama una sorta di contrappunto letterario, al di fuori del tempo, un dialogo e un rimando continuo di due poetiche. Pasolini è il referente di Oliva, l'uno vittima, «minuscolo assassino» l'altro. Spagnolelli mette in evidenza l'originalità della lettura pasoliniana di Vincenzo Oliva che lo ha letto e vissuto come poeta del corpo e del silenzio. Vengono lette ancora altre poesie, «Rose», «Alghie» e in un duetto tra Weiss e

la Zanchi, «Sogno». Così, poi, esordisce Oliva: «Siamo poi certi che non stiamo sognando tutti quanti? Che non siamo tutti in un sogno collettivo, o viaggiando verso Sirio?». Il mondo e la prigione, realtà e finzione, ali e catene. Oliva non vuole muoversi, anche se fra i presenti molti sono coinvolti dall'intensità della situazione, ne ha paura. Così ribatte la frittata e considera tutto un sogno. Anche quando Marina Zanchi, di sorpresa, lo copre di rose colorate. Rose che lui distribuisce a tutti. Poi riprende a parlare. Il salto di esperienza è grande («siamo stati su due mondi paralleli ma senza nessuna analogia, divisi da un confine invalicabile») ma la poesia è al di là del fatto. Se una struttura volta per eccellenza all'annichimento fabbrica mostri... o poeti, se non riesce a soffocare la sensibilità, il bisogno di tenerezza, di amore, di ironia, anche dopo decenni, ci deve essere qualcosa che trascende la contingenza e la corporeità umana. Per questo Oliva finisce per vivere un labirinto di sogni. E per dire: «Questa è una vittoria che appartiene a ciascuno di voi. Se il carcere ha fabbricato un poeta, il merito non è di Vincenzo Oliva, ma dell'uomo. Quello che faccio mi trascende. Ma non parliamo più di me, siamo venuti qui per rendere omaggio a Pierpaolo Pasolini».

**DANZA**

**Ensemble Honvéd al Vittoria**

Teatro Vittoria (P.zza S. Maria Liberatrice 8-13). Martedì alle 21 si esibirà l'Ensemble Honvéd in una serie di danze tradizionali del ricco patrimonio della cultura popolare magiara. L'Ensemble, che è attivo dal '49 e conta 36 ballerini, viene presentato in Italia per la prima volta nell'ambito della rassegna «Cultura»-immagini di un'«Cultura».

Teatro in Trastevere (Vicolo Moroni 3). Giovedì si apre una grande rassegna di danza che durerà fino al 22 novembre e che vede impegnati molti gruppi di danza italiana. Il primo appuntamento è con Roberta Carrison e la sua compagnia che presentano una nuova produzione: «Way out». Lo spettacolo è nato dalle reazioni emotive rispetto ad alcuni eventi mondiali di funesta risonanza come Chernobyl e la guerra in Iran. «Way out cioè «via d'uscita» è il tentativo di uscire da pesanti stati d'animo attraverso la gioia del danzare. Ore 20,45 con repliche fino all'8 novembre. □ R.B.

**CINECLUB**

**Il Grauco compie 12 anni**

Al Labirinto (via Pompeo Magno, 27) continuano le proiezioni di *Mississippi Blues*, una vera e propria dichiarazione d'amore firmata da Robert Parrish e Bertrand Tavernier, in sala B *Obolomou*, di Nikita Mikhalkov. Fino a domani. Da non perdere la possibilità che l'Azzurro Scipioni (via degli Scipioni, 84) offre di rivedere *All that jazz* del grande Bob Fosse. In una programmazione che comprende anche *My beautiful laundrette* di Stephen Frears e *La seconda notte* di Nino Bizzari, opere recenti di un giovane e dotato regista italiano. Tranne il lunedì ogni giorno tre spettacoli.

Domani al Grauco (via Perugia, 34) alle 16,30 e alle 18,30 verrà proiettato *La fiaba della bella e la bestia*, un film di Juraj Herz di genere fantastico, vincitore anni fa di un riconoscimento al Festival

**ARTE**

**Dagli Asburgo al socialismo**

Arte figurativa in Ungheria 1870/1950. Chiesa del complesso monumentale del San Michele a Ripa, dal 5 al 30 novembre; ore 10/13 e 16/19. Preceduta da altre due mostre d'arte: «Gli Otto e gli Attivi» e «L'anima e le forme», questa vasta rassegna d'arte ungherese tra il 1870 e il 1950

**TEATRO**

**Ragazzi che pacchia!**

Largo ai giovani, anzi ai ragazzi. O meglio al teatro ragazzi che quest'anno attraverserà la città in lungo e in largo. Sotto l'ala protettiva dell'Ente teatrale italiano, da novembre a marzo il Teatro Aurora sarà riservato a nuove produzioni nel settore (presenti tra gli altri la Piccionaia, lo Stabile di Torino, il Buratto, il Barotolo, delle Pulci). Da gennaio a maggio, sarà invece la sala *Don Bosco*, a Cinecittà, ad ospitare spettacoli destinati ad un pubblico più vasto, selezionati dalla Cooperativa Suelalibera e dalla Cooperativa Teatro Artigiano. La settimana internazionale, nell'aprile '88, si terrà al Teatro Manzoni (o scorso anno fu ospite il teatro belga). Per Natale, con l'apporto del Teatro delle Marionette degli Accetella, si svolgerà una rassegna-gioco-popolare attraverso le più belle storie e fiabe di Natale. Infine al Teatro Verde (ex Trastevere), in collaborazione con la Nuova Opera dei Burattini, ospite privilegiato sarà il teatro di figura.

**COMITATO REGIONALE**

È convocata per oggi alle 9.30 presso il Cr la riunione sul Pesp (Montino).

**Federazione Castelli.** Albano a palazzo Corsi domenica 1° novembre dalle ore 16: «Energia musicale contro il nucleare», Partecipa P. Polena, segretario nazionale Fgci. Musica rock con gruppi locali. Frattocchie-Palaveria, ore 20, assemblea sul referendum (D'Alessio). S. Vito, assemblea sul referendum (Di Cola). Castel S. Pietro, ore 17, assemblea sul referendum. Monteporzio, ore 17.30, assemblea sul referendum giustizia (Apa). Albano, p.zza S. Pietro, ore 17, uscita raccolta firme referendum giustizia. Marino, ore 17, giornata parlata e volantaggio. Genzano, ore 19, incontro popolare raccolta firme presso coop. del pane. Albano, Fgci, ore 17, diffusione materiale referendum. Valle Martella, ore 20, attivo referendum.

**Federazione Civitavecchia.** Bracciano, ore 17, riunione sul referendum nucleare (Di Pietrantonio). Civitavecchia, c/o compagnia postale, ore 17.30, manifestazione pubblica sul referendum energia (Mori, Trabacchini, Cervi). Manziana, ore 18, riunione assemblea politica generale e iniziative del partito (Lucherini, De Angelis).

**Federazione Frasinate.** Alatri, ore 16, congresso (Manchi). Cassino, C.d.Z. direttivo Fiat (Cervini, Gatti). Fialano, ore 17, conferenza-dibattito Fgci su nucleare (Pani, Schini). c/o **Federazione Latina.** Sperlonga, ore 18, conferenza d'organizzazione (Recchia, Di Resta). Priverno, ore 16, assemblea referendum (E. Pucci).

**Federazione Rieti.** Selci, ore 19.30, manifestazione pubblica c/o aula consiliare Comune (E. Fiori). Pozzaglia, ore 17, assemblea (Carapacchi). Corese Terra, ore 20.30, congresso (Carapacchi). Antrodoco, ore 20.30, assemblea (Ferretti). Passo Corese, ore 17.30, assemblea (Proietti). Poggio Nativo, ore 18, assemblea (Angeletti). Montenero, ore 19, assemblea (Dionisi).



**NEL PARTITO**

**FEDERAZIONE ROMANA**  
Avviso importante. In preparazione della manifestazione di chiusura della campagna referendaria che si terrà al Teatro Brancaccio il 5 novembre alle ore 17.30 con Achille Occhetto, vicesegretario del partito, le sezioni debbono ritirare il materiale di propaganda in federazione.

**Sez. Aeroportuali.** Alle ore 9 c/o la scuola di Frattocchie attivo su «Situazione politica e fase contrattuale con M. Marcellini, U. Cerri e A. Bassolino della Direzione nazionale».

**Zona Castelli.** Ore 17 c/o Castelverde iniziativa pubblica su «Referendum giustizia» con C. Gatti.

**Assemblee sul referendum.** Sez. bravetta, ore 17.30, con G. Fusco; Sez. La Storta, ore 17.30, con G. Fregosi; Sez. Casabertone, ore 17.30, con S. Milucchi; Sez. Casalmorena, ore 17, con G. Rodano; Sez. Palmiroli, ore 18, con S. Del Fattore; Sez. Quattrocchio, ore 17, con R. Trivelli; Sez. Prima porta, ore 17.30, con F. Ottaviano; Sez. Corviale, ore 17, con C. Leoni; Circolo E. Berlinger, ore 18, c/o Torre Mura con G. Imbellone.

**Iniziativa per la raccolta firme sulla legge di iniziativa popolare sulla responsabilità civile dei magistrati.** Sez. Tor Bellamonaca, ore 17, c/o via Asperini; Sez. Monte Mario, ore 16.30, c/o Standa via dei Montforati; Sez. Prima Porta, ore 9, c/o mercato piazza S. Ruffa; Sez. Primavalle, ore 9.30, c/o la sezione.

**Zona Italia Tiburtina.** Domenica 1° novembre, alle ore 10.30, in sede, riunione straordinaria dei segretari di sezione su «Tesseramento e preparazione manifestazioni del 5 novembre con Occhetto» partecipa il compagno C. Leoni.

## Quattro chiacchiere con Mister Mac Rooney



Mister Mac Rooney visto da Marco Petrella

**ANTONELLA MARRONE**

Senza sapere come e perché, alcuni personaggi del mutante mondo dello spettacolo, restano ancorati alla nostra memoria, pronti a rispecchiare anni ormai andati, a regalarci, tornando sulla scena, magari a una certa distanza di tempo, momenti di tenera sorpresa. Mac Rooney è tra questi. Quell'omino esile, muto, con un occhio ballerino ed incostante. L'impassibile «hep» esclamato sommessamente, nel 1964 a *Studio Uno*, fecero parlare di lui e

tutti, oggi, lo ricordano, chi meglio chi peggio. Ricordano la sua aria distretta e sofferente, furba e grottesca. Mac Rooney è francese. Ma si scrive così, questo nome che qui da noi divenne, all'epoca, uno stravolto «maccheronico»? «Oh sì, va bene anche così» e l'impressione è che non abbia importanza la grafia. «Quando in Inghilterra recitavo con mio fratello, il nostro nome d'arte era composto dal suo primo nome, Mark e dal mio secondo, René, quindi Mark & Re-

née. Poi nel parlato si trasformò Mac Rooney e, una volta rimasto solo, mantenni questo nome. Mi pare che funzioni!». Da noi il suo volto è molto legato alla televisione... «Il primo programma, quello con Caterina Valente, era trasmesso dall'unica rete che c'era allora. Fu durante quella trasmissione, mi ricordo, che dovettero fare una gag in cui, per presentare un giovane cantante non ancora famoso, dovevo guardare la sua foto e poi fuggire inorridito, fare, insomma, una mossa di paura per come appariva sulla foto. Il

giovane cantante poi entrava. Era Celentano». Noi lo ricordiamo anche in pubblicità, quando esisteva Carosello. «Ah, Carosello. Dovevo bere un Cynar. Niente di impossibile. Solo che in studio, alle 7 di mattina... Chiesi, allora, se non era possibile mettere nel bicchiere un Martini». Anche come attore cinematografico è rimasto sempre muto? «Sempre. Il mio primo film in Italia lo feci con Peppino De Filippo. Si intitolava *Il mio amico Benito*. Poi con Vittorio De Sica girai *Caccia alla volpe*, con Buazzelli,

Stoppa, Peter Sellers». Fino a domenica 1 novembre Mister Mac Rooney resterà al teatro Vittoria, dove a mezzanotte farà un paio di sketch per chi vuole vederlo da vicino. Con lui il figlio Michael («senza c, per un capriccio di mia madre»), in arte Great Excelsior, che sulle orme paterni ha iniziato, anche lui, a girare il mondo con un proprio spettacolo di magia comica. «Io lavoro molto in Germania - dice Michael - e solo raramente lavoro con mio padre. Il nostro umorismo è pe-

rò simile, per questo abbiamo pensato di fare, insieme, questi sketch su un concorso di maghi». Quello che può capitare a questi due prestigiatori a po' buiacchi, non è difficile immaginare. La magia comica è da sempre un cavallo di battaglia di Mac Rooney. Come mai? «Dopo aver girato in America, India, in tutta Europa, dopo la guerra, in una cittadina inglese, Blackpool, assistetti ad uno spettacolo, vero e serio, di maghi, in un locale tipo cabaret. Tre donne

ed un uomo si davano un gran da fare con i classici ferri del mestiere di un prestigiatore: colombe, fazzoletti colorati, cilindri. Ma, purtroppo per loro, non c'era niente che funzionasse, ogni magia finiva male, erano troppo maldestri. A me, invece, venne l'idea di fare una parodia per i miei sketch». Come nasce il suo famoso hep? «Io non avrei voluto dire niente, come al solito. Ma qui in Italia, durante *Studio Uno*, mia moglie (anche lei attrice, ma di *bla bla bla*), mi consigliò di dire qualcosa. E io dissi: hep!».

**UN MONDO DI MOBILI PER TUTTA LA CITTA'**

**13 MOACASA**

**MOSTRA DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO FIERA DI ROMA 23 ottobre - 1° novembre**

orario: feriali 15-22 sabato e festivi 10-22 biglietto d'ingresso: feriali 3000 sabato e festivi 5000 ridotti 2000 il botteghino chiude alle ore 21 patrocinio del Comune di Roma

VIENI e VINCI una POLO itawagen